



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
"ARCHIMEDE"**



I.P.S.I.A. ARCHIMEDE
Prot. 0004622 del 11/05/2022
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO DOCUMENTO FINALE

Classe 5[^] sez. DA

Anno Scolastico 2021 /2022

Indirizzo: PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - MODA

Articolazione: ARTIGIANATO

Opzione: PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Anna Ventafridda

INDICE DEL CONTENUTO DEL DOCUMENTO	pag.
1. Brevi note sulla tipologia di Istituto	3
2. Il territorio e il tessuto economico di riferimento	5
3. Presentazione della figura professionale	6
4. Linee generali metodologico – didattiche	8
5. Presentazione della classe	10
6. Percorso didattico di Educazione Civica	13
7. Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Ex alternanza scuola lavoro)	17
8. Attività integrative, curriculari ed extracurriculari	23
9. Elenco libri di testo	24
10. Percorsi didattici svolti nelle singole discipline:	25
10.1 Italiano	25
10.2 Storia	28
10.3 Lingua e Civiltà Inglese	30
10.4 Laboratori tecnologici ed esercitazioni	31
10.5 Progettazione tessile, abbigliamento e moda	32
10.6 Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	34
10.7 Tecniche di distribuzione e marketing	36
10.8 Matematica	37
10.9 Scienze Motorie e Sportive	39
10.10 Religione	41

ALLEGATI: Simulazioni della II prova scritta dell’esame di stato

1. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Archimede" di Barletta è un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato presso cui sono istituiti i seguenti indirizzi:

- produzioni industriali e artigianali: moda;
- manutenzione e assistenza tecnica con due opzioni:
 - apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
 - manutenzione mezzi di trasporto;
- servizi socio-sanitari: articolazione ottico.

Con i percorsi triennali è possibile conseguire il titolo di:

- Operatore dell'abbigliamento.
- Operatore elettrico.
- Operatore meccanico.
- Operatore di impianti termoidraulici.
- Operatore alla riparazione di veicoli a motore.

Gli alunni, al termine del corso triennale, conseguono, con gli esami, il diploma di qualifica professionale di primo livello.

Nell'anno scolastico 2010/2011, presso l'istituto è stata avviata la riforma scolastica dei Professionali, che nell'anno scolastico 2014/2015 è giunta alle classi quinte; a partire dall'anno scolastico 2018/2019, con il D. Lgs. n. 61/2017, è stata introdotta la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale: pertanto in questo anno scolastico gli alunni delle classi quinte sono gli ultimi ad essere interessati dalla precedente riforma ed a conseguire il diploma di Istituto Professionale, Settore Industria e Artigianato, come segue:

- Settore: Industria e Artigianato
- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Apparat, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili
- Settore: Industria e Artigianato
- Indirizzo: Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Opzione: Manutenzione Mezzi di Trasporto
- Settore: Industria e Artigianato
- Indirizzo: Produzioni Industriali e Artigianali
- Articolazione: Artigianato
- Opzione: Produzioni Tessili – Sartoriali
- Settore: Servizi
- Indirizzo: Servizi Socio – Sanitari
- Articolazione: Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Ottico.

La struttura generale del piano di studio tanto per il triennio di qualifica quanto per il quarto e quinto anno è caratterizzata dalle seguenti aree:

- area comune di formazione umanistica e scientifica;
- area di indirizzo differenziata in funzione dell'indirizzo e della opzione;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (P.C.T.O.), resi obbligatori dapprima come Alternanza Scuola-Lavoro per tutti gli alunni a partire dalla terza classe dell'anno scolastico 2015/2016 dalla legge 107/2015, sono stati successivamente inseriti organicamente come strategia didattica dalla Comunicazione MIUR del 18-02-2019. Perciò per tutte le classi terze, quarte e quinte sono stati predisposti e realizzati specifici progetti in accordo alle linee guida della suddetta legge, ed a quanto riportato nel PTOF dell'istituto.

2. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La città di Barletta è ubicata su di un bassopiano a nord-ovest di Bari in riva al mare Adriatico, all'imboccatura sud-ovest del Golfo di Manfredonia, di fronte al promontorio del Gargano. Barletta, assieme ad altre 9 città (Andria, Bisceglie, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli), fa parte della sesta provincia pugliese Barletta-Andria-Trani, istituita nel 2004. La città di Barletta, per densità di abitanti, è collocabile tra i territori più urbanizzati d'Italia. La struttura sociale ed economica della città è di natura polisettoriale. Infatti i settori o comparti produttivi agricolo, manifatturiero e dei servizi, sono distribuiti in maniera discretamente equa tra di loro. Il territorio si è caratterizzato negli anni passati per la presenza di calzaturifici, maglierie, officine di carpenteria metallica, di impiantistica elettromeccanica, vetrerie, trafile. I settori calzaturiero, quello tessile e dell'abbigliamento hanno avuto un vero e proprio boom negli anni '80 a cui è seguito un grosso ridimensionamento negli ultimi anni, fino alla crisi dei nostri giorni, frutto da un lato del processo di globalizzazione e dall'altro dalla più recente crisi legata all'emergenza sanitaria Covid. Non mancano però esempi di risposta alla crisi nei diversi settori che fanno ben sperare in un processo di ripresa. Nella fase pandemica abbiamo anche assistito a riconversioni di alcune aziende che hanno differenziato la produzione anche orientandola alla produzione di dispositivi personali di sicurezza o comunque inserendo una linea produttiva di mascherine(DPI) che sono state donate in modo volontario alla popolazione. Quanto ai nuclei familiari, a Barletta se ne contano quasi 30.000, con numero medio di componenti a famiglia che va oltre i 3 figli. Una particolare attenzione va rivolta alla presenza dei minori (secondo la citata ricerca dell'Amministrazione Comunale, i minori, nel 2003, ammontavano al 22% della popolazione) che richiede, come è facile immaginare, impegno costante nel campo della formazione, della istruzione e della risposta ad una serie di bisogni di natura ludico-sportiva, culturale, del tempo libero, di aggregazione, ecc. In questo settore sono fortemente impegnate le diverse istituzioni pubbliche, comprese le scuole di diverso ordine e grado, ed il privato sociale, in particolare le parrocchie e l'associazionismo. Anche in questo campo il sistema ha manifestato tutte le sue criticità perché la necessità della DAD fin dallo scorso anno, divenuta DID (resa necessaria per stabilire regole di convivenza con la situazione epidemiologica ancora incerta, pur riprendendo la didattica in presenza) ha acuito le differenze tra le famiglie ben attrezzate dal punto di vista tecnologico e quelle che erano prive di dispositivi e di una rete che potesse reggere il forte impatto. La scuola è intervenuta tempestivamente con puntuale ricognizione operata attraverso i coordinatori di classe delle situazioni personali di ogni studente e, con i fondi stanziati appositamente dal Governo per far fronte all'emergenza, si è riusciti a dotare di dispositivi e schede per la connessione ad Internet praticamente tutti quelli che ne erano completamente sprovvisti.

3. PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento. A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

3.3 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo “Produzioni industriali e artigianali – moda – Produzioni tessili sartoriali”

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo “**Produzioni Industriali e Artigianali- Moda**” possiede le competenze per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali del Settore Moda. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo industria per l'abbigliamento. È in grado di:

- Interpretare e produrre graficamente figurini d'immagine di moda essenziali;
- Eseguire figurini d'immagine di moda in formato cartaceo e digitale con l'ausilio del CAD di Disegno per la Moda;
- Conoscere e applicare la modellistica e la confezione sia artigianale che industriale;
- Eseguire il cartamodello del capo progettato con l'ausilio del CAD di Modellistica per Moda;
- Riconoscere le varie tipologie di tessuto e mercerie di vario tipo e adottarlo sapientemente al capo progettato;
- Eseguire bozzetti e tavole di figurini d'immagine corredate da cartelle di tessuti, mercerie e pellami;
- Eseguire figure in piano con relative note tecnico-sartoriali in formato cartaceo o digitale;
- Utilizzare gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo la visione sistemica.

4. LINEE GENERALI METODOLOGICO – DIDATTICHE

4.1 La prospettiva culturale e professionale d'istituto

L'ISPIA "Archimede" ha fissato i seguenti obiettivi trasversali relativi a norme, valori, modelli e comportamenti afferenti la crescita umana e civile dell'allievo:

- Sviluppo e potenziamento delle capacità logiche, dell'autonomia decisionale, del senso di responsabilità, dell'adattabilità, dello spirito critico per dare significato alle proprie esperienze
- Sviluppo della capacità di relazionarsi, di interagire ed orientarsi nel mondo in cui si vive, al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso
- Acquisizione degli strumenti idonei alla interpretazione della realtà e alla decodifica di ogni tipo di messaggio
- Ricerca e individuazione di un'identità professionale e sociale

4.2 Contenuti

Per quanto attiene ai **criteri di selezione e all'organizzazione dei contenuti**, si è fatto riferimento alle indicazioni ed alle linee specificate nelle programmazioni didattiche delle singole discipline oggetto di studio. In via generale, come indicazione d'istituto, si sono operate le seguenti scelte:

- Maggiore rilevanza attribuita alle tematiche e agli argomenti che sono in modo precipuo oggetto delle prove previste dalla normativa degli Esami di Stato;
- Attribuzione, nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, di ampi spazi, tempi e percorsi didattici relativi alle problematiche maggiormente professionalizzanti;
- Articolazione ed organizzazione dei contenuti, per quanto possibile, in maniera pluridisciplinare, in relazione ai percorsi personali proposti dai singoli allievi in riferimento al colloquio finale.

4.3 Metodologia

Nell'ambito del C.d.C. si è avuto una costante intesa e unità tra i docenti, al fine di realizzare, dove possibile, percorsi didattici concordi con tutte le materie oggetto di studio.

La metodologia concordata è volta a favorire:

- Il lavoro, individuale, a piccoli, o a grandi gruppi, anche di tipo laboratoriale, su argomenti pluridisciplinari o monotematici;
- Lo studio e l'approfondimento, favorendo la partecipazione degli alunni ad attività extracurricolari liberamente concordate.

I metodi sono individuati in:

- lavoro individualizzato o in gruppo ed attività di approfondimento e di ripresa frequente degli argomenti trattati;
- lezioni tenute in modo tradizionale, proseguendo con la discussione collegiale dei temi più significativi;
- esercitazioni di vario genere;
- conversazioni guidate, con approccio problematico;
- attività laboratoriale;
- analisi di problemi concreti con il metodo del "problem solving" per le discipline tecnico – scientifiche.

4.4 Strumenti e mezzi

Gli strumenti e i mezzi sono individuati in:

- libri di testo o opuscoli forniti dalle case editrici, supporti elettronici, appunti e schemi riassuntivi, sussidi audiovisivi, presentazioni multimediali, schede e tabelle, giornali, riviste;
- laboratori, biblioteca;
- uscite didattiche a breve e medio raggio, stage finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti.

4.5 Verifica

Le prove di verifica sono state costruite sul concorso di contenuti e di metodologia proprie delle singole discipline e sono state elaborate secondo criteri di validità, costanza, chiarezza, coerenza con i contenuti affrontati e con le attrezzature e gli strumenti adottati nel corso dell'anno, nel rispetto sempre e comunque dei tempi e ritmi di ciascun allievo.

Gli accertamenti orali e scritti hanno tenuto conto delle peculiarità delle prove previste per l'Esame di Stato, e sono state periodiche in relazione al lavoro svolto e fondati su conversazioni, individuali e collettive, su interrogazioni, su test strutturati, prove scritte e pratiche.

4.6 Valutazione

La valutazione dello studente è stata globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e quindi delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti dalle prove e dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno.

4.7 Linee metodologiche in riferimento alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato

Le linee metodologiche su esposte sono state alla base della predisposizione delle tracce per la simulazione della seconda prova.

Con particolare riferimento alla simulazione della seconda prova scritta, la cui elaborazione è di competenza della Commissione Esaminatrice, il docente della disciplina d'indirizzo (Progettazione tessile, abbigliamento e moda) ha svolto due simulazioni, la prima il 28 marzo 2022 e la seconda il 2 maggio 2022. Tale simulazione si è svolta in presenza ed è consistita nella presentazione ai ragazzi di una traccia del tutto simile a quella degli elaborati assegnati nei precedenti Esami di Stato.

I macro-contenuti di tale simulazione sono stati individuati dal Dipartimento d'indirizzo e cioè quelli caratterizzanti l'opzione ***“Produzioni tessili sartoriali”***.

I punti cardine degli elaborati sono stati fissati in:

- progettazione dei capi proposti dalla traccia attraverso uno studio effettuato sui bozzetti
- realizzazione di un figurino d'immagine in movimento con i capi progettati
- colorazione a chiaroscuro con tecnica a piacere
- realizzazione della cartella colori
- redazione di una scheda tecnica riportante i disegni in piano e la descrizione dei capi progettati con particolare attenzione ai tessuti scelti.

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 5^a sez. DA

Composizione:

N° alunni: 17

N° alunne ripetenti: 1

N° alunne provenienti da altro istituto: 2

La classe ha mantenuto continuità in tutte le materie professionalizzanti tranne in progettazione tessile (la stessa insegnante ha avuto parte della classe il primo anno e tutta la classe nel triennio) mentre ha cambiato insegnante di italiano al quinto anno e l'insegnante di matematica al quarto anno.

La 5DA è costituita in totale da diciassette alunni di cui cinque alunni disabili con programmazione differenziata e seguiti da insegnante di sostegno e due alunne DSA con redazione del PEI fin dal primo anno scolastico. Degli alunni disabili ci sono da segnalare due situazioni: una studentessa ha frequentato gli ultimi anni caratterizzati da pandemia in maniera fortemente altalenante e in quest'anno scolastico ha definitivamente interrotto la frequenza; uno studente invece, l'unico maschio della classe, risulta ripetente.

Le alunne hanno conseguito al quarto anno (A.S. 2020/2021) il Diploma di Qualifica “Operatore della Moda” presso questo Istituto.

La quasi totalità delle alunne proviene da Barletta ma vi è un'alunna proveniente da Corato e due alunne da Canosa di Puglia; inoltre due alunne hanno origine straniera, una ucraina e una cinese.

La provenienza socio – economica delle studentesse e il contesto culturale risultano di livello medio.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è stata assidua: hanno mostrato un vivo interesse alla vita scolastica e alla formazione dei propri figli, partecipando costantemente agli incontri programmati per i colloqui con gli insegnanti.

I livelli di partenza rilevati hanno evidenziato per la maggior parte una preparazione sufficiente, tuttavia nel gruppo classe vi è qualche alunna con una preparazione buona. Tutte le alunne hanno partecipato con interesse sia alle attività di classe che a quelle extradidattiche e hanno sempre risposto in maniera abbastanza positiva alle sollecitazioni degli insegnanti. Assidua è stata la partecipazione delle alunne agli eventi organizzati dall'istituto.

Mediamente buono il clima scolastico, il gruppo classe è abbastanza unito e sommariamente buoni sono i rapporti interpersonali con i docenti e tra le alunne anche se esistono sostanzialmente due gruppi, uno più vivace e uno più remissivo.

Lo stato d'animo di questi ultimi anni di studio, vissuti con tutti i limiti imposti dall'emergenza e dalla preoccupazione sperimentata da alcune delle studentesse, toccate dal Coronavirus, in modo personale e/o familiare, di sicuro ha pesato, rendendo ancor più delicata una situazione scolastica non caratterizzata dalla presenza di eccellenze. L'uso negli scorsi anni scolastici della piattaforma Google Classroom ha però rappresentato un valore aggiunto dando la possibilità di arricchire anche le attuali lezioni in presenza attraverso la condivisione di materiale relativo a tutte le discipline.

L'andamento didattico del primo quadrimestre, ha mostrato un profitto mediamente sufficiente per la maggior parte degli alunni, evidenziando la presenza di alcune studentesse con andamento buono.

Presupposto fondamentale delle discipline professionalizzanti è stato svolgere lavori interdisciplinari che vedessero impegnate le alunne in maniera seria, vivace e realistica attraverso l'esecuzione di compiti di realtà.

Lo scorso anno scolastico le studentesse hanno sviluppato la traccia del concorso proposto dalla WOOLMARK Trade Company, hanno partecipato ai webinar online aziendali e quattro studentesse hanno preso parte in maniera attiva al concorso “WOOL4SCHOOL”.

(n.4 contenuti, strumenti, metodologie, valutazioni)

Criteri ... stessi criteri usati per la correzione della seconda prova

5.1 VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione dello studente è globale: prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e quindi delle competenze sviluppate grazie alle ore svolte in presenza per le materie professionalizzanti e laboratoriali. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti dalle prove e dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno sia in presenza che a distanza.

6. PERCORSO DIDATTICO DI EDUCAZIONE CIVICA

6.1 Obiettivi specifici di apprendimento

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali, comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Perseguire i principi di legalità e di solidarietà nell'azione individuale e sociale.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Operare a favore di uno sviluppo equo e sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Il percorso si è sviluppato attraverso le seguenti macroaree:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza Digitale

I contenuti di queste macroaree sono esplicitati nei singoli percorsi didattici.

6.2 Attività e progetti scolastici

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, nel corso del triennio sono stati svolti i percorsi, esperienze e attività di seguito elencate:

Attività e progetti scolastici

Tema: GLI ORGANI COLLEGIALI E LA CULTURA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA			
<i>Argomenti trattati</i>	<i>Contesto di svolgimento</i>	<i>Organizzatori</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>
<i>I vari organi collegiali operanti nella scuola – le elezioni studentesche</i>	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni	Ottobre (triennio)

– il comitato studentesco – organizzazione delle assemblee di Istituto			
Tema: LA COSTITUZIONE ITALIANA			
Argomenti trattati	Contesto di svolgimento	Organizzatori	Periodo di svolgimento
Consegna agli alunni della pubblicazione della Costituzione italiana in occasione del 70° anniversario della sua promulgazione. Sensibilizzazione in aula a cura dei docenti	Progetto scolastico	Funzioni strumentali alunni	Marzo 2018
Tema: LA CULTURA DELLA SOLIDARIETA'			
Argomenti trattati	Contesto di svolgimento	Organizzatori	Periodo di svolgimento
La donazione del sangue	Assemblea di istituto	Esperti Avis Funzioni strumentali alunni	Ottobre (triennio)
Accoglienza, integrazione, inclusione	Progetto scolastico	Funzioni strumentali inclusione e alunni	Dicembre (triennio)
Safe Blood for All... Sangue sicuro per tutti! Donazione Sangue	Progetto scolastico	Esperti Avis Funzioni strumentali alunni	Maggio 2022
Tema: LE BASI E I PRINCIPI DELLA CONVIVENZA - DIRITTI E DOVERI			
Argomenti trattati	Contesto di svolgimento	Organizzatori	Periodo di svolgimento
La giornata contro la violenza nei confronti delle donne	Assemblea di Istituto	Funzioni strumentali alunni. Esperto: Prof. A. Ruggiero	Novembre (triennio)
La violenza non è forza, ma debolezza ... Il rispetto per la donna.	Assemblea di Istituto	Funzioni strumentali alunni. Esperti: Prof. Ruggiero Mascolo e Sig.ra Annamaria Lasala	Novembre 2021
La giornata della memoria tra passato e contemporaneità	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni	Gennaio (triennio)
La Shoah spiegata ai	Assemblea di	Funzioni	Gennaio

<i>ragazzi: lo Judenrein.</i>	istituto	strumentali alunni. Esperti A.N.P.I.	2022
<i>Il ruolo delle donne nella Resistenza: tra forza e coraggio!</i>	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni. Esperti A.N.P.I.	Marzo 2022
<i>Bullismo e cyberbullismo</i>	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni.	Febbraio (triennio)
<i>Incontro con il m° Francesco Lotoro sulla musica concentrazionaria</i>	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni. Docenti di storia	Febbraio 2019
Tema: LA CULTURA DELLA LEGALITA' – DIRITTI UMANI			
<i>Argomenti trattati</i>	<i>Contesto di svolgimento</i>	<i>Organizzatori</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>
<i>La XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie</i>	Progetto scolastico	Funzioni strumentali alunni	Marzo 2018
<i>Incontro con l'associazione Libera</i>	Assemblea di istituto	Esperto di Libera Funzioni strumentali alunni	Marzo 2018
<i>Partecipazione alla marcia antimafia della XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie</i>	Progetto scolastico – Bari	Funzioni strumentali alunni Solo una delegazione	Marzo 2018
<i>Incontro di educazione alla legalità</i>	Progetto scolastico	Esperti della Provincia BT	Marzo 2018
<i>Giornata della legalità "Il ricordo di Falcone e Borsellino"</i>	Progetto scolastico	Funzioni strumentali inclusione, alunni, docenti	Maggio 2018
<i>Migrazioni, razzismo, pena di morte, partecipazione allo spettacolo "Cabaret Sacco e Vanzetti" con incontro con il regista e gli attori</i>	Progetto scolastico	Docenti di italiano	Marzo 2019
<i>Più forti del silenzio:</i>	Assemblea	Prof.ssa Ruggiero	Maggio 2019

<i>dai “Cento passi” ad Antonio Piccirillo nel giorno del 27° anniversario della strage di Capaci.</i>			
<i>Le mafie piaghe della società!</i>	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni Esperto: Sostituto Procuratore Magistrato Vincenzo Maria Bafundi	Maggio 2022
TEMATICHE EMERGENTI PER I GIOVANI			
<i>Argomenti trattati</i>	<i>Contesto di svolgimento</i>	<i>Organizzatori</i>	<i>Periodo di svolgimento</i>
<i>L'illusione di vincere, il gioco d'azzardo, emergenza sociale, incontro con il giornalista Umberto Folena</i>	Progetto scolastico	Funzioni strumentali alunni	Ottobre 2018
<i>Senso della vita, teatro, partecipazione e solidarietà, incontro con Pietro Sarubbi, regista, e Padre Saverio Paolillo, missionario comboniano in Brasile</i>	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni Docenti di italiano	Dicembre 2018
<i>Sicurezza a scuola</i>	Progetto scolastico	Esperto, Dott. Massari	Ottobre 2017
<i>Orientamento in uscita</i>	Progetto scolastico	Esperti Provincia BT	Mesi vari Triennio
<i>Adolescenti e droga: la droga prende tutto e non ti dà niente!</i>	Assemblea di istituto	Funzioni strumentali alunni. Esperto: Vice Questore aggiunto Polizia di Stato Gesualdo Masciopinto	Febbraio 2022

6.3 Attività e argomenti svolti nell'ambito di ciascun insegnamento

Le attività sono state sviluppate intorno ai tre nuclei concettuali di seguito indicati:

- Costituzione;
- Sviluppo Sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Per quanto attiene agli argomenti trattati, si rimanda alla lettura dei percorsi didattici relativi ai singoli insegnamenti.

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 – 2021/2022

Classe 5 sez. DA Indirizzo: Produzioni industriali e artigianali

Opzione: Produzioni tessili sartoriali

- **TITOLO DEL PROGETTO: Tecnico della moda artigianale e industriale**
- Istituto: Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Archimede"
- Codice Mecc.: bari05000g
- Indirizzo: Via Madonna della Croce, 223 – 76121 Barletta (BT)
- Tel.: 0883 575625 fax: 0883 575039
- Dirigente Scolastico: prof.ssa Ventafridda Anna

IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Impresa	Indirizzo
APULIA TESSILE	Via dell'Euro,4- 76121-Barletta (BT)
GMP sas LA FILLE DES FLEURS	ViaTrani, 187 - 76121-Barletta (BT)
INNEX srl	Via dell'Unione Europea,6-76121-Barletta(BT)
DREAM PROJECT spa	Via Forcella, Milano (MI)
Confezioni LEONIDA	Via Grandi,53 Corato-70033- (BA)
PULL WORLD	Via Trani,342 Barletta- 76121-(BT)

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Il progetto si pone l'obiettivo di attuare le indicazioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che ha disposto la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento".

Infatti ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. 77/05, tali percorsi costituiscono una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Questa nuova modalità di apprendimento può servire a motivare gli allievi che hanno scelto l'Istituto Professionale per maturare competenze spendibili nel lavoro.

Inoltre, il progetto si propone, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, di avviare un'integrazione tra l'Istituzione scolastica e le Aziende operanti sul territorio, per l'individuazione e il raggiungimento di obiettivi formativi meglio correlati alle esigenze del mondo del lavoro. Il dialogo tra imprese ed Istituzione scolastica può favorire un miglioramento della programmazione didattica ed un trasferimento reciproco di conoscenze e metodologie. L'acquisizione di competenze individuate e maturate in un contesto lavorativo possono anche migliorare l'occupabilità e l'auto-imprenditorialità degli allievi.

Il progetto, è rivolto agli studenti dell'Indirizzo: "Produzioni Industriali e Artigianali", Articolazione : Artigianato Opzione: "Produzioni tessili sartoriali", che dalla classe Terza, potranno fare una prima esperienza di lavoro presso aziende del territorio, operanti nel settore del TAC. Le aziende del territorio pur dotate di tecnologie all'avanguardia, richiedono sempre più figure professionali che sappiano coniugare creatività e manualità, un mix di competenze difficili da reperire. Le opportunità di

inserimento nei loro organici sono apprezzabili. Il tema della sicurezza e della prevenzione nei luoghi di lavoro è un altro importante obiettivo che il progetto si pone.

OBIETTIVI

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, si pongono una serie di obiettivi riassumibili in tre distinte tipologie:

1.Obiettivi educativi trasversali

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro.
- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento.
- Favorire la socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa.
- Suscitare l'interesse ad apprendere ed a calarsi nella realtà aziendale.
- Sperimentare l'impatto dell'allievo in una realtà aziendale.

2. Obiettivi professionalizzanti

- Facilitare la transizione scuola-lavoro e migliorare il processo formativo istituzionale.
- Sperimentare l'organizzazione del lavoro e l'applicazione delle competenze tecniche.
- Sperimentare sul campo l'applicazione della Normativa riguardante la sicurezza dei lavoratori, delle misure di prevenzione e protezione, dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali.

3.Obiettivi professionali specifici

- Conoscenza dei processi, delle macchine e attrezzature, dei materiali tipici del campo professionale.
- Conoscenza delle Leggi sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.
- Saper applicare la normativa vigente sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

- **DIPARTIMENTO COINVOLTO:** Dipartimento di Moda.
- Il consiglio di classe partecipa alla progettazione dei PCTO, individuando e condividendo gli obiettivi formativi, integrati con quelli curriculari del percorso di studio con relazioni e collegamenti con ciascuna disciplina.
- Alcuni docenti svolgeranno attività di formazione in aula, sia propedeutica all'attività e sia di analisi e valutazione dell'esperienza in azienda.
- Il consiglio di classe dovrà valutare l'efficacia formativa del progetto, individuando gli elementi di forza e di criticità. In tal modo si potranno introdurre modifiche sia nel progetto triennale in corso, che nei nuovi progetti da avviare negli anni successivi.

TUTOR INTERNO: Giovanna Di Pierro

Il tutor interno, scelto tra i docenti della classe, svolge i seguenti compiti:

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei PCTO e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di PCTO, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse.

RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

Il soggetto ospitante si impegna a :

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DEI PCTO IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

- Migliorare le motivazioni all'impegno scolastico degli alunni;
 - Autonomia nello svolgimento delle mansioni
 - Acquisizione di competenze relative alle diverse fasi del processo produttivo dell'abbigliamento e degli accessori moda.
- I risultati attesi sono stati in buona parte raggiunti, buona parte delle alunne hanno ottenuto pareri favorevoli dei tutor aziendali. Occupate in mansioni diverse, a seconda dei processi produttivi specifici, hanno sperimentato i ritmi aziendali e le fasi, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

- Progettazione.
- Contatto con le aziende del territorio.
- Elaborazione della documentazione.
- Sensibilizzazione, orientamento e informazione degli alunni e delle famiglie.
- Abbinamento alunni alle aziende, sottoscrizione della documentazione.
- Corso di formazione in aula.
- Attività in azienda.
- Valutazione dell'attività.
- Certificazione delle competenze.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

- Corso di formazione sulla sicurezza (12 ore svolte online in classe quarta);
- Corso di formazione in aula sulle tecnologie applicate alla moda (30 in classe quarta);
- Formazione presso aziende del settore (120 ore in classe quarta);
- Visite aziendali e/o partecipazione a seminari tecnici di settore, orientamento post- diploma e/o alla ricerca attiva al lavoro (15 ore in classe quinta).

INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
-------------------	-------------------------

Informazioni sui PTCO agli alunni.	In aula durante le attività didattiche curriculari, da parte del tutor scolastico.
Presentazione agli alunni delle aziende che hanno dato la disponibilità a condividere il progetto e sulle attività da svolgere.	In aula durante le attività didattiche curriculari, da parte del tutor scolastico.

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività svolte in classe Quarta a.s. 2020/21

Attività	Modalità di svolgimento
Corso di formazione sulla sicurezza organizzato ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.81/2008 e dell'Accordo Stato- Regioni del 21/12/2011	12 ore a.s. 2020/2021 on line in classe quarta durante il periodo di attività didattica
Formazione sulle tecnologie applicate alla moda: progettare con ADOBE PHOTOSHOP	30 ore a.s. 2020/2021 classe quarta durante il periodo di attività didattica
Formazione presso aziende del settore	120 ore a.s. 2020/2021 classe quarta prevalentemente durante la sospensione delle attività didattiche;

Attività svolte in classe Quinta a.s. 2021-2022

Attività	Modalità di svolgimento
Visite aziendali e/o partecipazione a seminari tecnici di settore, orientamento alla ricerca attiva al lavoro	15 ore a.s. 2021/2022 classe quinta prevalentemente nel periodo delle attività didattiche;

ATTIVITÀ LABORATORIALI

Le attività laboratoriali previste e realizzate nei laboratori scolastici sono propedeutiche alle attività in azienda e riguardano le fasi e i processi di ideazione e produzione di abbigliamento e accessori moda.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Le alunne in azienda utilizzeranno, ove presenti, i software di settore dedicati alla progettazione dei figurini e alla modellistica. Nei laboratori scolastici è previsto l'utilizzo dei software applicativi e tutta la strumentazione che opera con networking. Nella classe digitale si condividono i lavori e le proposte di studio.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Alla fine del percorso, sarà effettuato un monitoraggio attraverso la compilazione di schede con-formi alla Linee Guida Ministeriali, da parte del tutor aziendale, del tutor scolastico e dell'alunno.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

- Al termine dell'attività in azienda è prevista una autovalutazione da parte degli alunni con la compilazione di una scheda predisposta, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi.

- La valutazione degli esiti del percorso sarà effettuata dal tutor aziendale secondo la griglia predisposta, dove sarà indicato il livello delle competenze raggiunte.
- Tale valutazione sarà assunta dal Consiglio di Classe e concorrerà alla valutazione nelle discipline professionalizzanti.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze acquisite sarà effettuato dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico e con i docenti delle discipline coinvolte. Gli altri docenti del consiglio di classe valuteranno il raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali previsti dalla programmazione di classe.

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Livello	Competenze	Abilità	Conoscenze
4	<ul style="list-style-type: none"> • Consigliare soluzioni personalizzate rispetto al cliente ed in relazione alle esigenze espresse. • Individuare le richieste del cliente per ottimizzare le proposte creative dei capi. • Interpretare i desideri espressi al fine di soddisfare il cliente nelle sue attese. • Sensibilizzare il cliente alla scelta di capi rispondenti alla sua richiesta ma adeguati alla sua fisicità e al budget. 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro. • Applicare le normative di sicurezza e ambientali specifiche del settore. • Offrire risposte adeguate alle esigenze del cliente per soddisfare la domanda. • Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili alle fasi di progettazione e realizzazione dei capi richiesti. • Applicare tecniche di marketing per prevenire costi e tempi. 	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro. • Normativa di settore. • Lingua inglese tecnica in ambito del settore moda (Linee e capi di abbigliamento, descrizione delle materie prime: fibre, filati e tessuti). • Conoscere gli ambienti e le figure professionali di un'azienda di abbigliamento: strumenti, tecnologie e lavorazioni. • Tecniche di ascolto e comunicazione.
4	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare una corretta scelta dei punti di cucitura per la 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare regole di controllo all'indosso del prototipo, per 	<ul style="list-style-type: none"> • Attrezzature e strumenti della sala taglio;

	confezione del capo e adeguate scelte di materiali per gli interni e le mercerie di completamento.	procedere all'eventuale sdifettamento o direttamente all'esecuzione del capo definitivo.	macchine da cucire e processi di confezione. • Conoscere i criteri che permettono di definire la qualità dei capi.
4	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare una corretta etichettatura a norma di legge (Reg. UE n.1007/2011) circa la composizione fibrosa dei capi e offrire adeguate informazioni per la manutenzione dei capi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare la sensibilità personale verso scelte salutari ed ecosostenibili. • Dare il giusto valore ai prodotti tradizionali, reimpiegandoli anche con altre funzioni. • Comprendere la potenzialità insita all'interno dei materiali di scarto e il valore aggiunto dato dal loro riutilizzo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei tessuti e dei coloranti. • Conoscere le problematiche causate dalle sostanze allergeniche, attenendosi al regolamento REACH e al sistema RAPEX.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Formali come da allegato

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'attività saranno diffusi attraverso il sito dell'Istituto, il collegio dei docenti, il consiglio di istituto.

8. ATTIVITA' INTEGRATIVE, CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

(In questa sezione il consiglio di classe elenca le esperienze significative del triennio e del quinto anno, come Visite guidate e viaggi d'istruzione, Visite a musei, Conferenze, Attività di orientamento, Stage, Corsi di potenziamento, Corsi extracurricolari, ecc.)

TIPO DI ATTIVITÀ	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	ANNO SCOLASTICO
PCTO	Stage presso aziende del territorio	2020/2021
PROGETTO NAZIONALE	Creazione progetto outfit con PURA LANA VERGINE per la partecipazione al concorso WOOL4SCHOOL	2020/2021
PON	BUSINESS IDEA 1 BUSINESS IDEA 2	2019/2020
Viaggio di istruzione	Fiera della creatività "CREATTIVA" Napoli	2019/2020
Viaggio di istruzione	"COATurier", Martina Franca : il primo evento internazionale sul sistema moda	2021/2022

9. ELENCO LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
Lingua e letteratura italiana	P. Di Sacco	<i>Le basi della letteratura Plus3</i>	Mondadori
Storia	M. Onnis L. Crippa	<i>Nuovi Orizzonti3/3 Il Novecento e il mondo attuale</i>	Ed. Loescher
Lingua e civiltà inglese	Costantini A. Oddone-Cristofani	<i>Fashionable English English for Textile</i>	San Marco
Matematica	Bergamini-Trifone-Marozzi	<i>Matematica. Bianco volum.4</i>	Zanichelli
Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	Panaro A.	<i>Modellistica con logica e creatività</i>	Ed. Panaro
Progettazione Tessile Abbigliamento Moda e Costume	Gibellini-Tomasi - Zupo	<i>Prodotto moda</i>	Clitt
Tecniche di Distribuzione e Marketing	Grandi A.	<i>Marketing, distribuzione e presentazione del prodotto T.A.</i>	San Marco
Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	C. Grana	<i>Tecnologie applicate ai materiali ed ai processi produttivi vol.3 anno</i>	San Marco
Scienze Motorie e Sportive	Giorgetti G. Focacci P. Orazi U.	<i>A 360°</i>	Mondadori
Religione	Contadini M.	<i>Itinerari 2.0</i>	Elledici Scuola

1. PERCORSI DIDATTICI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Disciplina: Italiano

Docente: Prof.ssa Saponaro Alessandra Maria Giovanna

COMPETENZE IN USCITA

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento.

CONTENUTI

Il Difficile passaggio tra Ottocento e Novecento

La cultura europea e italiana tra Ottocento e Novecento: il Naturalismo, il Verismo, il Simbolismo

Autori

Giovanni Verga: la vita; l'apprendistato del romanziere; la stagione del Verismo

L'opera *Nedda*: la novità del bozzetto siciliano

L'opera *I Malavoglia* : Trama e struttura

Da *I Malavoglia* "L'addio alla casa del nespolo"

Da *Novelle Rusticane* "La Roba"

L'opera *Mastro Don Gesualdo*: trama e struttura

Il tardo Romanticismo e la Scapigliatura: poetica

"Memento" di I.U.Tarchetti

L'esperienza francese del Simbolismo: C. Beaudelaire, A. Rimbaud, P. Verlaine, S. Mallarmè

Da *I fiori del male* di C. Baudelaire "Corrispondenze"

Da "I fiori del male" "Spleen"

Il Decadentismo e la letteratura d'inizio Novecento

Le diverse fasi del Decadentismo

Il rinnovamento del linguaggio poetico e narrativo

Autori

G. Pascoli: la vita; il percorso delle opere; lo stile e le tecniche espressive

L'opera *Il Fanciullino*: contenuti

Da *Il Fanciullino* "Il fanciullo che è in noi" e "Il poeta è poeta, non oratore o predicatore"

L'opera *Myricae*: struttura e temi della raccolta

Da *Myricae* "X Agosto"

L'opera *Canti di Castelvecchio*: struttura e temi della raccolta

Da *Canti di Castelvecchio* "Il gelsomino notturno"

G. D'Annunzio: la vita; la poetica; i romanzi e la poesia dannunziana

L'opera *Il Piacere*: modernità e limiti del romanzo

Da *Il Piacere* “*L’attesa di Elena*” e “*Ritratto d’esteta*”

L’opera *Notturmo*: la novità della prosa dannunziana tra vecchio e nuovo

Da “*Notturmo*” “*Imparo un’arte nuova*”

L’opera *Canto Novo*: dall’esordio di un giovane poeta alla scoperta della sensualità

L’opera *Alcyone* da *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*: struttura e temi della **raccolta**

Da *Alcyone* “*La pioggia nel pineto*”

L’approdo alla scrittura teatrale e il tentativo di creazione della tragedia moderna di G. D’Annunzio

Il Futurismo, l’avanguardia italiana, la poetica, gli scrittori.

F.T. Marinetti

Da “*Zang Tumb Tumb*” “*Bombardamento*”

I Poeti crepuscolari: la denominazione, la poetica, i gruppi, i protagonisti

G. Gozzano: “*Totò Merumeni*”

S. Corazzini: “*Io non sono un poeta*”

Gli scrittori “Vocianti”, le riviste fiorentine, la Voce: prosatori e poeti, la voce bianca, l’orfismo

D. Campana: *Canti Orfici* “*L’invetriata*”

L. Pirandello: la vita; le idee e la poetica; i caratteri generali delle opere

L’opera *L’Umorismo*: un saggio per descrivere l’arte umoristica

Da “*L’Umorismo*” “*Esempi di umorismo*”

L’opera *Novelle per un anno*: la narrazione breve oltre il Naturalismo

Da *Novelle per un anno* “*Il treno ha fischiato*”

I romanzi dell’identità: *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno e centomila*

Da *Il fu Mattia Pascal* “*Io sono il fu Mattia Pascal*”

Da *Uno, nessuno e centomila* “*il naso di Moscarda*” e “*La vita non conclude*”

Le opere teatrali: un’evoluzione e rivoluzione del teatro d’inizio Novecento

L’opera teatrale *Sei personaggi in cerca d’autore*: il teatro nel teatro

I. Svevo: la vita; la formazione e le idee; la poetica

La trilogia dei romanzi sveviani sull’esistenza: *Una vita*; *Senilità* e *La coscienza di Zeno*

Da *La coscienza di Zeno* “*Il fumo*”

La cultura nell’età dei conflitti mondiali: la poesia e la narrativa europea ed italiana dagli anni ’20 agli anni ’50 l’Ermetismo

G. Ungaretti: la vita, la formazione e le idee, la poetica

Da *L’Allegria* “*San Martino del Carso*”

La poesia della guerra: “*Veglia*” “*Fratelli*” “*Soldati*”

Lettura e analisi di “*Mattina*”

S. Quasimodo: la vita, la formazione e le idee, la poetica

Lettura e analisi di “*Ed è subito sera*”

Lettura e analisi de “*Alle fronde dei salici*”

E. Montale: la vita, la formazione e le idee, la poetica

Da “*Ossi di seppia*” lettura e analisi di “*Meriggiare pallido e assorto*” e “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”

U. Saba: la vita, la formazione e le idee, la poetica

Il Neorealismo: una nuova poetica: P.P.Pasolini

Educazione civica: Dalla Resistenza alla Costituzione (1943- 1948)

Testo: “*Le basi della letteratura voll. 1-2*” P. Di Sacco Pearson

RISULTATI

La maggior parte della classe sa utilizzare sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Alcune alunne presentano un buon livello di preparazione linguistico e letterario. Inoltre la classe sa redigere semplici relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo, relative a situazioni professionali. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto. Tutte le alunne sanno discretamente utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Disciplina: Storia

Docente: Prof.D'Intino Antonio

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.

CONTENUTI

11.2.1 Il primo Novecento:

- 11.2.1.1 L'Europa fra Ottocento e Novecento;
- 11.2.1.2 Il difficile equilibrio fra le potenze continentali
- 11.2.1.3 Oltre l'Europa: Stati Uniti e Giappone

11.2.2 L'Italia Giolittiana:

- 11.2.2.1 Economia e società in Italia fra XIX e XX secolo;
- 11.2.2.2 Giovanni Giolitti alla guida dell'Italia
- 11.2.2.3 La guerra in Libia e la fine dell' "età giolittiana".

11.2.3 La Prima guerra mondiale:

- 11.2.2.4 Lo scoppio della guerra;
- 11.2.2.5 L'entrata in guerra dell'Italia;
- 11.2.2.6 Quattro anni di feroci combattimenti;
- 11.2.2.7 Le caratteristiche della nuova guerra;
- 11.2.2.8 La conferenza di Parigi;

11.2.3 Il comunismo in Unione Sovietica:

- 11.2.3.1 La rivoluzione russa;
- 11.2.3.2 La guerra civile e la nascita dell'URSS;
- 11.2.3.3 La dittatura di Stalin.

11.2.4 Il fascismo in Italia:

- 11.2.4.1 Il tormentato dopoguerra dell'Italia;
- 11.2.4.2 Il fascismo al potere;
- 11.2.4.3 L'Italia sotto il regime fascista
- 11.2.4.4 La guerra d'Etiopia e le leggi razziali.

11.2.5 Il nazismo in Germania:

- 11.2.5.1 La crisi della repubblica di Weimar;
- 11.2.5.2 Hitler al potere in Germania;

11.2.5.3 I tedeschi al tempo del nazismo.

11.2.6 La crisi delle democrazie e delle relazioni internazionali:

11.2.6.1 Gli Usa dalla grande crisi al New Deal

11.2.6.2 Dittature e democrazie in Europa;

11.2.6.3 L'Europa verso una nuova guerra;

11.2.6.4 Fine della guerra fredda e la caduta del muro di Berlino.

11.2.7 La seconda guerra mondiale

11.2.7.1 Il dominio della Germania nell'Europa continentale

11.2.7.2 1942, l'anno della svolta

11.2.7.3 1943, la disfatta dell'Italia

11.2.7.4 1944-1945, la vittoria degli Alleati

11.2.7.5 La guerra contro gli uomini

12.2.8 EDUCAZIONE CIVICA

12.2.8.1 Dalla Resistenza alla Costituzione (1943- 1948)

RISULTATI

La maggior parte delle alunne ha dimostrato di aver sufficientemente compreso i processi storici e di saperli contestualizzare nel mondo attuale, riuscendo a correlare macro e micro – storia, a stabilire collegamenti fra eventi locali, nazionali internazionali; le conoscenze generali agli sviluppi sociali, scientifici, e tecnologici odierni. L'utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana risulta sufficientemente adeguato alle esigenze dei vari contesti comunicativi: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici. L'impegno profuso dalla maggior parte della classe si è dimostrato sufficientemente adeguato alle esigenze didattiche.

Disciplina: Inglese

Docente: Prof.ssa Russo Giovanna

COMPETENZE IN USCITA

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti.
- Padroneggiare la L2 per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il lessico specifico.

CONTENUTI

Sono stati affrontati moduli di microlingua riguardanti:

- Fashion details : stitching and topstitching, closures and fasteners, collars, cuffs, lapels, sleeves, necklines, hemlines, pockets.
- The world of accessories: shoes and boots, bags, hats, gloves, scarves, ties, belts, hosiery, eyewear
- Fashion trends in recent times: the 1950s: teenagers as a market force; the fabulous 1960s; 1970s trends: disco fashion versus punk fashion; the conservative 1980s; the 1990s: between minimalism and body decorations; fashion in the new millennium.
- Marketing and Media: market research, promotion, media: the key to success; promoting fashion; advertising; globalization and fashion; fashion magazines; websites and blogs; fast fashion and low- cost brands.
- Fashion designers: D&G, Giorgio Armani Vs Valentino, Christian Dior, Gabrielle “Coco” Chanel, Yves Saint Laurent, Gucci, Vivienne Westwood.

RISULTATI

I risultati ottenuti si attestano su livelli mediamente sufficienti. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto, ma non sempre adeguatamente approfondite. Nella maggior parte degli alunni il registro linguistico è piuttosto limitato anche se alcune studentesse hanno evidenziato una preparazione globalmente molto buona e capacità critiche e creative.

Disciplina: Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Docente: Prof.ssa Di Piero Giovanna

COMPETENZE IN USCITA

1. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
2. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo mantenendo la visione sistemica
3. Applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti
4. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali

COMPETENZA 1) U.D.A.: PROGETTARE L'ABBIGLIAMENTO

CONTENUTI

- Criteri di abbinamento tessuto-modello e attribuzione di gradi di vestibilità
- Progettazioni modellistiche di capispalla ed elementi complementari di linea e fogge diverse
- Progettazioni modellistiche capi sport casual in riferimento alle produzioni del territorio
- Progettazioni modellistiche di capi con maniche con pendenze.
- Maniche chimono con varianti fantasia
- Maniche raglan con varianti fantasia
- Progettazioni di capi con vestibilità 0 e con tessuti elasticizzati
- Disegni in piano dei modelli studiati
- Progettazioni modellistiche con il software Modaris

COMPETENZA 2) U.D.A.: I PROCESSI PRODUTTIVI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

CONTENUTI

- Processi produttivi sartoriali e industriali: educazione civica , norme di sicurezza sui luoghi di lavoro
- Organizzazione di un'azienda di produzione del T/A
- Reparti e competenze: figure professionali
- Area progettazione: ricerca e sviluppo, ufficio stile, ufficio modelli, prototipia
- Area produzione: approvvigionamenti, campionari, taglio e confezione prodotto.

COMPETENZA 4) U.D.A: METODI E PROCEDIMENTI DEL TAGLIO E DELLA CONFEZIONE ARTIGIANALE E INDUSTRIALE

CONTENUTI

- Studio dei tessuti ai fini industriali e classificazione
- Classificazione di punti e cuciture
- Esecuzione di modelli industriali
- Sviluppo taglie
- Esecuzione di stesure di materassi e clichè
- Tecniche di taglio industriale
- Esecuzione di cicli di confezione industriale: prototipi di giacche di linea maschile
- Esecuzione con metodo industriale di campionature di alcuni modelli studiati .

COMPETENZA 5) U.D.A: GESTIONE E DOCUMENTAZIONE DEI PROGETTI

CONTENUTI

- Compilazione di schede tecniche dei modelli studiati
- Compilazione di distinta base

RISULTATI

La maggior parte delle alunne ha mostrato buon interesse per l'attività formativa consolidando progressivamente le competenze professionali e raggiungendo risultati discreti, buoni per alcune.. Un piccolo gruppo, superficiale nell'impegno e poco costante nell'applicazione al lavoro scolastico ha

raggiunto una preparazione globale soltanto sufficiente.

Disciplina: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume

Docente: Prof.ssa Tridente Caterina

COMPETENZE IN USCITA

- Conoscere i materiali tecnici del disegno professionale.
- Utilizzare con padronanza e competenza, materiali e tecniche di visualizzazione al fine di rappresentare in modo personale il prodotto finito.
- Elaborare bozzetti personalizzati con tecniche miste.
- Visualizzare con chiarezza il progetto del figurino d'immagine basilare per la successiva realizzazione modellistica dei capi .
- Conoscere, apprezzare e saggiare le diverse caratteristiche stilistiche.
- Suggestire le proprie proposte stilistiche e cromatiche tenendo conto del gusto contemporaneo presente nel jet set della moda.
- Conoscere la metodologia, le problematiche e le tecniche per la progettazione di una collezione di moda, utilizzando le conoscenze acquisite sul costume e sugli stili delle varie epoche prese in esame.
- Saper arricchire l'outfit proposto con gli accessori appropriati, il trucco e le acconciature che esaltano l'immagine.

Contenuti del programma di progettazione tessile-disegno

- L' Optical art
- Ripetizione delle regole sulla realizzazione del figurino d'immagine con modulo da 4.5 cm
- "Tecniche, strumenti e materiali - potenziamento delle tecniche": esercitazione grafica sull'uso dei pantaloni
- Il capospalla: il modello guru – disegni in piano , capo sul figurino d'immagine, descrizione tecnica e storia del capo
- Analisi figurini e capispalla tratti dal repertorio "Clitt" –(materiale pubblicato su classroom)
- Il capospalla: la giacca bomber
- Costruzione tecnica di revers monopetto ed esercitazione con trasformazione di revers
- Tecnica dell'acrilico per colorare il corpetto basic
- Esercitazioni grafico digitale con il software della Lectra "Kaledo Style"
- Compito di realtà: creazione di un capospalla originale usando 3 tessuti dati corredato da cartella colori e tessuti
- Rivisitazione del Tailleur Bar di Dior
- Studio della 34 edizione di Milano Unica: analisi proposta "Ecoyacht", "Ecoresort", "Ecopalace"
- Impaginazione elaborati grafici con passepartout in cartoncino colorato e completamento elaborati con moodboard a tema
- Abito da sera Valentino: l'haute couture e storia del "rosso valentino"
- Elaborato grafico sull' "Optical Art e il Mondrian Dress" di Yves Saint Laurent

Contenuti del programma di progettazione tessile- storia del costume

- Paul Poiret: vita e filosofia del suo stile
- Il "Futurismo" : Balla e il manifesto de " Il vestito antineutrale"
- Anni '20 - Gabrielle Coco Chanel: vita e stile e analisi dei capi più iconici "le petit noir", "il tailleur Chanel"
- Anni '30 - Madame Gres: stilista e contesto storico , l'Antica Grecia scultorea e architettonica

- Anni '30 - Elsa Schiaparelli: vita e stile - Il surrealismo e la collaborazione con Dali
- Anni '40 - Guccio Gucci: vita e stile
- Anni '50, Parigi capitale della Haute Couture: Cristian Dior e il New Look, vita, stile e guida attuale dell'azienda
- Il Made in Italy: Firenze e Roma con le sorelle Fontana ; Visione film Rai "Atelier Fontana"
- Anni '50, controculture giovanili: bikers, beats, teddy boys, rockabillics
- Anni '60, controculture giovanili: mods, rockers e Mary Quant
- Anni '70: gli hippie
- Il Made in Italy: Firenze ed Emilio Pucci
- Icone di stile: Valentino Clemente Ludovico Garavani, vita e stile
- Yves Saint Laurent, vita e stile – visione video con percorso multidisciplinare sul suo capo iconico “lo smoking femminile”
- Anni '80: Giorgio Armani, vita e stile e studio della “giacca destrutturata”
- Gianni Versace, vita e stile.
- Le fiere di settore: approfondimento su “Milano Unica”
- EDUCAZIONE CIVICA: CITTADINANZA DIGITALE e i 9 elementi fondamentali costitutivi le tre grandi tematiche cardine della cittadinanza digitale.

COMPRESENZA: PROGETTAZIONE TESSILE – LABORATORI TECNOLOGICI

Prof.ssa Tridente Caterina- Prof.ssa Di Pierro Giovanna

Tutto il programma relativo alla parte grafica, è stato supportato dalle ore in compresenza svolte con la disciplina “laboratori tecnologici” che ha rappresentato un imprescindibile valore aggiunto con la sua competenza di tipo pratico.

RISULTATI FINALI

Una buona parte delle alunne ha seguito con interesse e in maniera propositiva riportando discreti o buoni risultati nel profitto ma per alcune i risultati sono stati appena sufficienti, a causa di un cospicuo numero di assenze che ha determinato un impegno discontinuo. Le studentesse hanno generalmente rivelato un atteggiamento positivo e interessato rispetto al dialogo culturale proposto, raggiungendo complessivamente in maniera mediamente sufficiente gli obiettivi previsti. In generale il linguaggio tecnico specifico della disciplina risulta abbastanza corretto e le competenze e le conoscenze di base sono sufficientemente adeguate, raggiungendo in alcuni casi anche buoni livelli. La partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo risultano abbastanza regolari quasi per tutte le studentesse.

Disciplina: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI
Docente: Prof.ssa Piccolo Lucia Rosaria Maria

COMPETENZE IN USCITA

- selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

CONTENUTI

Modulo 1. Innovazioni in campo tessile

- Nuove materie prime
- Uso innovativo di materiali tradizionali
- Raccolta di campioni e destinazione d'uso finalizzati alla creazione di mood di tendenza
- Fashion System, attraverso studio di collezioni A/I e P/E

Modulo 2. Tessili tecnici

- Introduzione ai tessili tecnici
- Abbigliamento da lavoro e per lo sport
- Benessere, salute e non solo
- Raccolta di campioni e destinazioni d'uso

Modulo 3. Preparazione del capo per la vendita

- I trattamenti sul capo
- Lo stiro

Modulo 4. Qualità di processo e di prodotto

- Enti e sistemi di gestione della qualità
- Collaudo e controllo
- Il livello qualitativo di un capo
- Il capitolato e i controlli

Modulo 5.

- I software di settore
- Lavorare in sicurezza nei luoghi di lavoro (educazione civica)

RISULTATI

La maggior parte delle alunne ha seguito con interesse, riportando buoni risultati nel profitto, per alcune i risultati sono stati appena sufficienti, a causa di un impegno discontinuo, causato da molteplici assenze. La partecipazione attiva e propositiva è emersa solo per alcune studentesse che, soprattutto nelle ore di codocenza, durante le attività laboratoriali hanno manifestato interesse e curiosità nel conoscere in modo sempre più approfondito, le materie prime e la loro applicazione finalizzata alla creazione di accessori e collezioni moda. L'interesse mostrato è stato consequenziale all'esperienza di percorsi PON e PCTO che

hanno permesso di comprendere l'utilità della conoscenza delle fibre e dei tessuti finalizzati a concrete possibilità lavorative, per seguire le scelte dell'Ufficio Stile e della Produzione.

Tutte le studentesse, grazie anche ai percorsi di PON e stage aziendale, hanno anche mostrato di essere diventate più consapevoli nella valutazione di un prodotto moda e del suo processo produttivo. La conoscenza di nuovi materiali e l'uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale, ha sollecitato le alunne ad osservare il mondo del prodotto moda con una maggiore consapevolezza e responsabilità. Poiché in questo insegnamento è fondamentale la lettura della realtà nell'osservare e campionare i tessuti, nel percorso di studi, è stato possibile sperimentare la scelta e campionatura delle materie prime per la realizzazione di alcuni progetti: Outfit ed accessori ecosostenibili e di ricerca.

ATTIVITA' DI COMPRESENZA CON LABORATORI TECNOLOGICI

Docenti: Piccolo Lucia R. M. ; Giovanna Di Pierro

TEMA: TENDENZE E SVILUPPO COLLEZIONI A/I e P/E SEGUENDO LE FIERE MILANO UNICA

Focus sulle tendenze A/I 2021-2022 / P/E 2022-2023

Studio del prodotto Moda, attraverso scelta di tessuti ed accessori;

Classificazione e campionatura dei tessuti con relativa destinazione d'uso;

Ciclo di confezione.(Partendo da camicia e giacca basic a camicia e giacca di ricerca)

Iter creativo: dall'Haute Couture al Pret à Porter; studio di linee e tessuti per corretto abbinamento delle materie prime con la modellistica; schede tecniche con campionatura dei tessuti scelti, finalizzati alla creazione di outfit per una Collezione Moda.

Disciplina: TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING

Docente: Prof.ssa De Lillo Annalisa

COMPETENZE IN USCITA

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda;
- Applicare le conoscenze per ricerche mirate di marketing;
- Saper costruire delle ricerche di mercato in forma semplice;
- Applicare le conoscenze per la creazione di un marchio;
- Avere competenze relative ad una campagna pubblicitaria.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULO 1. MODALITA' E NORME DI CONCORRENZA SUI MERCATI DI SETTORE

- L'impresa tessile italiana ed il prodotto moda;
- I mercati di consumo e i bisogni del consumatore;
- Il marketing e le ricerche per vincere la concorrenza.

MODULO 2. IL MARKETING OPERATIVO

- Il marketing mix;
- Il brand e gli strumenti di comunicazione;
- Il marketing relazionale.

MODULO 3. FORME DI DISTRIBUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA

- Il trade marketing;
- Il visual merchandising;
- Le ICT (Information and Communication Technology).

RISULTATI

L'avvio del percorso formativo è avvenuto con la proposizione delle nozioni di base della disciplina e successivamente, sono stati presentati gli argomenti della classe quinta. Le alunne in generale hanno mostrato un atteggiamento propositivo verso la disciplina, per cui complessivamente, in maniera distinta, gli obiettivi previsti sono stati raggiunti. Il livello delle conoscenze e competenze disciplinari si attesta su livelli mediamente buoni.

ATTIVITA' DI COMPRESENZA CON LABORATORI TECNOLOGICI

Docenti: Annalisa de Lillo ; Giovanna Di Pierro

- Matrice di Boston;
- Ciclo di vita del prodotto. Lo sviluppo dell'Analisi SWOT di un brand di moda scelto dalle alunne.
- Educazione civica - Cittadinanza digitale: Contratto di licenza; il Copyright; La registrazione del marchio presso l'Ufficio Brevetti e Marchi; Gli strumenti del Digital Marketing. Lettura di articoli online: Slow fashion: cosa è e perché scegliere una moda etica e responsabile; Perché si parla tanto di Fast Fashion e Slow Fashion; Nanotecnologie e applicazioni: l'ultima frontiera del tessile; Co-branding tra fashion e food; Top manager donna: la quota è in aumento nel fashion; Cinque esempi di posizionamento del brand efficace nel mondo del lusso; Da Dior a Balenciaga: i nuovi flagship store spettacolari; La moda punta su negozi a temporary store e pop up store; Visual Merchandising: significato, i materiali utili e consigli pratici per allestire un punto vendita.

Disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof. Landriscina Marco

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Utilizzare il lessico specifico della matematica.
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.
- Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare gli strumenti dell'analisi e le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche.
- Intuire l'andamento di una funzione razionale mediante l'utilizzo del calcolo algebrico.
- Dedurre, a partire dall'analisi del grafico di una funzione razionale, le principali caratteristiche della funzione.
- Cogliere la necessità di contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui viviamo.

CONTENUTI

1. Richiami di algebra

- Equazioni e disequazioni di primo grado intere e fratte.
- Equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte.

2. Funzioni reali algebriche razionali

- Definizione e classificazione di una funzione reale di variabile reale.
- Definizione di dominio e codominio di una funzione.
- Determinazione del dominio e sua rappresentazione grafica in un piano cartesiano.
- Intersezione con gli assi cartesiani del grafico di una funzione.
- Studio del segno di una funzione.
- Studio delle eventuali simmetrie rispetto all'asse y (funzione pari) e rispetto all'origine degli assi cartesiani (funzione dispari).

2. I limiti di una funzione reale

- Calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.
- Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ e metodi di risoluzione delle stesse.
- Definizione di asintoto verticale e asintoto orizzontale.
- Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di funzioni algebriche razionali, intere e fratte.
- Rappresentazione grafica degli asintoti verticali e orizzontali.

3. Lo studio e la rappresentazione di un grafico di una funzione

- Studio di una funzione razionale intera o fratta, dalla determinazione del suo dominio al segno.
- Rappresentazione qualitativa del grafico di una funzione razionale intera o fratta.
- Determinazione delle principali caratteristiche di una funzione a partire dall'analisi del grafico

della stessa funzione.

4. Trasformazioni geometriche nel piano

- Trasformazioni isometriche: traslazione, rotazione, simmetria centrale e simmetria assiale.
- Trasformazioni non isometriche: omotetie e affinità.
- Apprendimento ed utilizzo del software Geogebra come verifica delle esercitazioni svolte in classe.

5. Cenni di probabilità

- Spazio degli eventi e probabilità, definizioni.
- Esempi di calcolo delle probabilità con il lancio di due dadi.
- Probabilità condizionata.

6. EDUCAZIONE CIVICA: Giochi d'azzardo e calcolo delle probabilità.

RISULTATI

La classe ha assunto sin dai primi giorni di scuola un comportamento corretto, adeguato al contesto scolastico, che ha permesso di svolgere le lezioni in un clima sereno.

L'utilizzo della lavagna interattiva ha suscitato particolare interesse verso determinati contenuti (es. le trasformazioni geometriche), creando i presupposti per l'interesse generale verso la disciplina.

Alcune studentesse, tuttavia, hanno mostrato lievi difficoltà soprattutto in relazione allo studio di funzione.

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Solarino Antonia

COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- utilizzare le capacità motorie in modo finalizzato
- saper conoscere e praticare i fondamentali dei giochi di squadra
- saper esercitare la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- potenziare comportamenti responsabili
- riconoscere i principali aspetti comunicativi culturali e relazionali dell'espressività corporea
- essere in grado di utilizzare un comportamento motorio corretto
- essere in grado di prevenire situazioni di pericolo
- saper riconoscere i traumi più comuni ed essere in grado di prestare un primo intervento

CONTENUTI

LE CAPACITA' MOTORIE

- Esercizi a carico naturale
- Attività di forza
- Esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo in condizioni spazio-temporali diversificate
- Esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse
- Acquisizione di una buona padronanza motoria

GLI SPORT

- Utilizzo delle regole sportive come strumento di convivenza civile
- Presa di coscienza dei propri limiti e riconoscimento dei propri errori
- Saper collaborare, dialogare e confrontare

UNITA' DI APPRENDIMENTO – ESPRESSIVITA' CORPOREA

- Forme di comunicazione
- Il linguaggio corporeo nella comunicazione professionale

SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE

- Esecuzione corretta degli esercizi di riscaldamento
- Comportamenti motori corretti per la prevenzione di infortuni
- Il Sistema scheletrico:
- le ossa lunghe, corte, piatte
- parte assiale: scatola cranica, blocco facciale, colonna vertebrale, gabbia toracica
- parte appendicolare: arto superiore, arto inferiore
- le articolazioni
- lesioni ossee e articolari e primo soccorso

Il Sistema muscolare:

- i muscoli involontari, volontari ed il muscolo cardiaco
- la struttura dei muscoli scheletrici
- la struttura del sarcomero
- la contrazione muscolare
- fibre rosse, fibre bianche e intermedie
- proprietà del muscolo
- tipi di contrazione
- tipi di movimento
- lesioni muscolari e primo soccorso

I Sistemi di produzione dell'energia muscolare:

- ATP, sintesi dell'ATP
- processo anaerobico alattacido
- processo anaerobico lattacido
- processo aerobico

Apparato cardiocircolatorio:

- il sangue, gruppi sanguigni
- la circolazione sanguigna, vasi sanguigni, la piccola e la grande circolazione
- il cuore: atri, ventricoli, valvole cardiache, sistole e diastole
- parametri dell'attività cardiaca: gittata sistolica, frequenza cardiaca e gittata cardiaca
- la milza
- effetti benefici dell'attività fisica sull'apparato cardiocircolatorio

Apparato respiratorio

- i polmoni, gli alveoli, il diaframma
- fasi della respirazione, scambi gassosi
- parametri dell'attività respiratoria: volume corrente, frequenza respiratoria, ventilazione alveolare o polmonare
- capacità vitale
- steady state
- effetti benefici dell'attività fisica sull'apparato respiratorio

Educazione civica: educazione alla solidarietà, donazione del sangue.

RISULTATI

Nell'arco dei cinque anni il percorso scolastico delle alunne è stato in continua crescita, mostrando impegno costante, puntualità nelle consegne, partecipazione attenta. Anche durante i due anni di DDI l'impegno e la partecipazione non sono mai venuti a mancare. La buona padronanza motoria raggiunta da una buona parte delle alunne e le competenze acquisite a livello teorico rispecchiano il loro continuo impegno.

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Papavero Angela

COMPETENZA

Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà e in un contesto multiculturale.

ABILITA'

- Individuare la corretta autonomia delle scienze sperimentali e della riflessione teologica, riconoscendo la necessità della reciproca indipendenza e del necessario confronto tra saperi.
- Cogliere l'importanza dell'impegno sociale del cristiano alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa con particolare riferimento alle innovazioni teologiche.

ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE

UDA 1 -LA BIOETICA

SETTEMBRE-OTTOBRE

Un'etica per la vita

I dilemmi della bioetica

i principi della bioetica cattolica

Gli organismi proposti al dibattito biomedico

La dimensione sociale della bioetica

UDA 2 - LE MANIPOLAZIONI GENETICHE

NOVEMBRE-DICEMBRE

Progettare i cambiamenti

I pericoli di utilizzo improprio delle biotecnologie

Problemi etici: finalità diagnostiche e finalità terapeutiche

Il codice di Norimberga

Il consenso informato

UDA 3 - LA CRISI AMBIENTALE

GENNAIO-FEBBRAIO

Che cos'è l'ecologia?

Ambiente, economia e globalizzazione

Solidarietà e cooperazione per salvare la Terra

Uno sviluppo umano integrale

Orientarsi al bene comune

I principali temi dello sviluppo sostenibile

Un'economia dal volto umano

I cambiamenti sociali

UDA 5 – IL LAVORO DELL'UOMO

MAGGIO

Il lavoro sostenibile

Lavorare: un dovere sociale, ma anche un diritto

La dignità del lavoro

Il lavoro come schiavitù

La Chiesa e la dignità del lavoro

EDUCAZIONE CIVICA

La giustizia sociale

Il lavoro come realizzazione dell'uomo

La questione ambientale

La globalizzazione

Diritti e doveri

Vivere responsabilmente come cittadino del mondo

ABILITA'

- Individuare i contenuti fondamentali della bioetica

- Saper esporre i principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa

- Cogliere l'importanza di uno sviluppo ecosostenibile

CONOSCENZE

- Conoscere le principali problematiche dello sviluppo tecnologico

- Riconoscere le situazioni di ingiustizia e povertà che caratterizzano il tessuto sociale

- Riflettere sui motivi teologici alla base della Dottrina Sociale della Chiesa

TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Colloquio orale

- Questionari strutturati

- Elaborati di ricerca

- Elaborazioni grafiche

RISULTATI

Una piccola parte degli studenti si è distinto per l'impegno costante e ha partecipato attivamente alle lezioni, desiderosi di apprendere, di migliorare e potenziare le loro capacità contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. Ma la maggior parte degli allievi ha dimostrato una modesta motivazione nello studio, l'attenzione durante le lezioni è superficiale, nonostante le continue sollecitazioni dell'insegnante la loro partecipazione all'attività educativa è stata poco proficua.

Nel complesso si è potuto individuare l'interrelazione tra i diversi ambiti del sapere umano, riconoscere le variabili culturali e sociali che costituiscono e orientano la comunità umana. Attuare una cittadinanza attiva nel confronto con i principi della cultura cristiana alla luce delle problematiche sociali, economiche e politiche della società contemporanea globalizzata, cogliere l'importanza dell'impegno sociale del cittadino alla luce dei principi della Dottrina Sociale della Chiesa con particolare riferimento alle innovazioni tecnologiche.

12 SIMULAZIONI DELL'ELABORATO SULLA DISCIPLINA DI INDIRIZZO INDIVIDUATA COME OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Nel corso del secondo quadrimestre si sono svolte due simulazioni relative alla seconda prova scritta in "Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume"

1 SIMULAZIONE (28 marzo 2022)

TEMA DI: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume

Il candidato svolga la prova nelle 6 ore messe a disposizione.

Corsi e ricorsi storici, stili e tendenze nel Novecento si susseguono e si intrecciano con arte, cinema, musica e letteratura.

Facendo riferimento all'avanguardia storica del "Futurismo", il candidato crei un outfit pensando ad una collezione P/E 2023, rivolta ad un target giovane 20-40 anni.

Dopo un'attenta osservazione dell'ALLEGATO 1, esegua le seguenti richieste operative:

- 2/3 schizzi ideativi per studiare il modello e definire le scelte formali fondamentali: linea della camicia/felpa e tipologia di jeans;

- individuazione e descrizione dei materiali scelti per l'ideazione del prodotto;
- il disegno in piano di uno dei capi proposti;
- il disegno dell'outfit dei capi ideati sul figurino d'immagine (grandezza e tecniche coloristiche a piacere) corredato da cartella colori.

ALLEGATO 1: ESEMPI DI DISEGNI IN PIANO DEI CAPI RICHIESTI E IMMAGINI DI OPERE D'ARTE FUTURISTE CON CAPI D'ISPIRAZIONE FUTURISTA

2 SIMULAZIONE (2 maggio 2022)

TEMA DI: Progettazione tessile, abbigliamento, moda e costume

Il candidato svolga la prova nelle 6 ore messe a disposizione.

Esiste una linea sottile che separa tra loro le arti e spesso viene scavalcata, risultando in uno scambio di ispirazioni e influenze da una disciplina all'altra che può passare alla storia. Il sodalizio tra Elsa Schiaparelli e Salvador Dalì ne è un esempio iconico; dall'osmosi creativa e creatrice tra la stilista e l'artista sono scaturiti abiti che hanno contribuito a definire la moda contemporanea.

Facendo riferimento all'avanguardia storica del "Surrealismo", il candidato crei un outfit (abito/pullover-capo inferiore; capospalla; accessori) pensando ad una collezione P/E 2023, rivolta ad un target giovane 20-40 anni.

Dopo un'attenta osservazione dell'ALLEGATO 1, esegua le seguenti richieste operative:

- 2/3 schizzi ideativi per studiare il modello e definire le scelte formali fondamentali
- individuazione e descrizione dei materiali scelti per l'ideazione del prodotto;
- il disegno in piano di uno dei capi proposti;
- il disegno dell'outfit dei capi ideati sul figurino d'immagine (grandezza e tecniche coloristiche a piacere) corredato da cartella colori.

ALLEGATO 1: ESEMPI DI CAPI E ACCESSORI DI ISPIRAZIONE SURREALISTA